

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 142 DEL 06.04.2020

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE – INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI “FONDO PER L’INNOVAZIONE SOCIALE” – PARTECIPAZIONE AL BANDO

L’anno duemilaventi il sei del mese di aprile alle ore 15:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	SI	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	SI	=====
TOSI SILVIO	ASSESSORE	SI	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	SI	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	SI	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	SI	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI	IN VIDEOCONFERENZA
ZAPPALÀ DAVIDE EUGENIO	ASSESSORE	SI	IN VIDEOCONFERENZA

Si dà atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti dal regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale adottato con propria deliberazione n. 116 del 16.03.2020 e dall’art. 73 del D.L. n. 18/2020 attraverso l’utilizzo di una piattaforma digitale, in collegamento con gli assessori Gaggino e Zappalà;

Partecipa, in videoconferenza il Segretario Generale Giorgio MUSSO incaricato della redazione del verbale.

Assiste, in videoconferenza, il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI

La seduta continua per la trattazione dell’argomento indicato in oggetto;

IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell’argomento.

N. 142 DEL 06/04/2020

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE – INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI “FONDO PER L’INNOVAZIONE SOCIALE” – PARTECIPAZIONE AL BANDO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Dipartimento della Funzione Pubblica, attraverso il Fondo per l’innovazione sociale di cui al D.P.C.M. 21 dicembre 2018 “*Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018*” (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019) finanzia, secondo le modalità disciplinate dall’avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di Innovazione Sociale, gli interventi di cui all’art. 5 del medesimo D.P.C.M. nell’ambito di un Programma triennale per l’innovazione sociale, finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato;
- l’obiettivo del Programma triennale per l’innovazione sociale è raggiunto attraverso il finanziamento e la realizzazione di appositi progetti sperimentali di innovazione sociale, che prevedono il coinvolgimento necessario almeno dei seguenti soggetti: una pubblica amministrazione proponente (soggetto beneficiario), un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell’intervento, un investitore o finanziatore privato, un soggetto valutatore;

Visto l’Avviso pubblico del 5 aprile 2018 emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione del D.P.C.M. del 21 dicembre 2018, per la selezione di progetti sperimentali di Innovazione Sociale rivolto ai comuni capoluogo e alle città metropolitane;

Considerato che il bando, attraverso apposita selezione di progetti, finanzia, in successione, gli interventi di seguito specificati:

▪ **Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva:**

Realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un’idea progettuale di innovazione sociale. Lo studio di fattibilità deve contenere un’analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato, gli indicatori attraverso cui misurare e valutare i risultati conseguibili, un modello di misurazione e valutazione dell’impatto sociale, il piano esecutivo per l’implementazione dell’intervento II;

▪ **Intervento II – Sperimentazione:**

Realizzazione della sperimentazione dell’idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all’intervento precedente. La sperimentazione è finalizzata ad una verifica empirica dell’efficacia dell’idea progettuale, nonché della sostenibilità e replicabilità della soluzione di innovazione sociale individuata attraverso lo studio di fattibilità, tramite l’utilizzo dei relativi indicatori per misurare e valutare i risultati conseguiti nell’ambito del modello di misurazione e valutazione dell’impatto sociale previsto;

▪ **Intervento III – Sistematizzazione:**

Consolidamento della sperimentazione. La sistematizzazione consiste nella prosecuzione ed estensione della sperimentazione di cui all'intervento precedente attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale che consentano al soggetto beneficiario/proponente di replicare in contesti diversi e/o più ampi gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell'implementazione e dell'incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali;

Specificato che le aree di intervento sulle quali presentare progettualità riguardano:

- a) **inclusione sociale** da intendersi come attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, protezione e recupero di donne vittime di violenza, interventi a favore dei giovani, campi estivi per minori, integrazione delle persone con disabilità, rientro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati;
- b) **animazione culturale** da intendersi come attività volte a favorire la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, anche relativamente a vecchi e nuovi saperi, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane;
- c) **lotta alla dispersione scolastica** da intendersi come attività mirate alla prevenzione e contrasto di situazioni che determinano l'evasione dell'obbligo scolastico, gli abbandoni prima della conclusione del ciclo formativo, le ripetenze, le frequenze irregolari e i ritardi rispetto all'età scolare.

I beneficiari del bando sono pertanto i Comuni capoluogo e le Città metropolitane, ma i progetti devono prevedere obbligatoriamente il coinvolgimento di un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento, di un investitore o finanziatore privato e di un soggetto valutatore.

Le proposte progettuali possono essere presentate a partire dal 15 giugno 2019 e fino al termine massimo del 31 maggio 2020;

Ritenuto, pertanto, di partecipare all'Avviso Pubblico per la Selezione di Progetti Sperimentali di Innovazione Sociale;

A tal fine la Città intende avviare una procedura di selezione pubblica e consultazione, da condurre sulla base dei principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, (ex art. 12 L. 241/90), per individuare il partenariato più idoneo e la migliore idea progettuale di innovazione sociale, di cui intende rappresentare il soggetto Beneficiario. Intende poi formalizzare il suddetto partenariato, ai sensi dell'art. 11 della L. 241/90 e candidare l'idea progettuale nel quadro del primo bando della P.C.M., per ottenere il finanziamento del relativo studio di fattibilità (Fase I). In caso di valutazione positiva da parte della P.C.M., presentare quindi le successive candidature per le rispettive Fasi II e III. Considerato che le linee guida dell'Avviso pubblico della P.C.M. impongono che i progetti sperimentali di innovazione sociale dovranno prevedere, oltre al coinvolgimento di un soggetto fornitore del servizio e di un investitore o finanziatore privato, anche di un soggetto valutatore, il Comune di Biella intende avvalersi di un soggetto terzo da individuarsi che garantisca appropriati livelli di indipendenza e affidabilità;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione 2020/2024 dell'Ente nella sua sezione strategica e in quella operativa;

Dato atto che si prescinde dal parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art.49 del D.lgs.n. 267/2000;

Visto il parere tecnico favorevole, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di partecipare all'Avviso pubblico del 5 aprile 2018 emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione del D.P.C.M. del 21 dicembre 2018, per la Selezione di Progetti Sperimentali di Innovazione Sociale *“finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato”* rivolto ai comuni capoluogo e città metropolitane;
 2. di demandare al Settore Gestione del Territorio, Ufficio Europa, in collaborazione con i Settori comunali competenti, la predisposizione dell'avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di partner;
 3. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime e palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-